

Rassegna del 23/08/2022

CONFCOMMERCIO

Gazzettino Pordenone	Bollette "impazzite"? Arriva il broker per aiutare i commercianti a pagare meno - Bollette "pazze", arriva il super esperto	M. a.	1
Messaggero Veneto Pordenone	«Il caro energia rischia di affossare le imprese Le istituzioni ci aiutino»	...	3

La crisi energetica Bollette "impazzite"? Arriva il broker per aiutare i commercianti a pagare meno

Un broker, massimo esperto del settore, per gestire nel migliore dei modi il caos delle bollette "impazzite". E per provare a pagare anche qualche euro in meno in vista di un autunno che si annuncia torrido dal punto di vista della crisi economica. È l'iniziativa messa in campo dall'Ascom di Pordenone.



A pagina VI **CRISI Bolletta del gas**

Bollette "pazze", arriva il super esperto

► L'Ascom mette a disposizione di negozianti e ristoratori un broker per districarsi tra le offerte e capire quanto pagare ► Il presidente Pillon: «Tanti esercenti versano molto di più di quello che dovrebbero. Autunno a rischio, chiusure possibili»

**LO SPORTELLO
SARÀ GRATUITO
PER GLI ASSOCIATI
DELLA CONFCOMMERCIO
ECCO COME
FUNZIONERÀ**

COMMERCIO

PORDENONE Un broker, massimo esperto del settore, per gestire nel migliore dei modi il caos delle bollette "impazzite". E per provare a pagare anche qualche euro in meno in vista di un autunno che si annuncia torrido dal punto di vista della crisi economica.

È l'iniziativa messa in campo dall'Ascom di Pordenone per aiutare i commercianti alle prese con il caro energia.

I DETTAGLI

Di fronte a prospettive che non danno segni di miglioramento l'associazione del Friuli occidentale, per venire incontro alle esigenze dell'imprenditoria locale, si è attivata con un servizio di consulenza (help desk) che affiancherà le imprese nella valutazione delle bollette e delle molteplici offerte che vengono proposte alle categorie ma che, il più delle volte, non corrispondono a effettivi risparmi.

Scopo di questo innovativo servizio - gestito in convenzione con la società RR Group ed erogato in modo gratuito per

gli associati Con commercio che ora possono chiamare il numeri dedicati 0423609772 (int.101) oppure 3271995361, mail paola.groppo@rr-group.it -, è anche quello di orientare le imprese a identificare soluzioni ottimali per una riduzione dei consumi energetici.

«La figura del broker - spiega Fabio Pillon, presidente pordenonese dell'Ascom - servirà proprio ad orientare i commercianti tra le varie offerte energetiche, ma soprattutto a verificare se la bolletta che attualmente un assistito sta pagando sia congrua o meno. Tanti, infatti, pagano di più di quello che dovrebbero. Il broker in quel caso può guidare il commerciante verso una bolletta più leggera e verso un'offerta che conviene maggiormente per la singola attività».

IL QUADRO

«Il caro energia - va avanti Pillon - sta diventando l'emergenza prioritaria per le ripercussioni sulle imprese del terziario e sull'inflazione. Serve una risposta economica più forte dalle istituzioni per con-

trastare i rincari anche in vista dell'autunno. Di questo passo e a fronte di un trend che ha portato al raddoppio dei costi per l'approvvigionamento energetico rispetto allo scorso anno, le nostre imprese non sono in grado di reggere».

L'ALLARME

Confcommercio Pordenone sta monitorando la situazione dal momento che il terziario rischia di subire un doppio impatto determinato, da una parte, dall'aumento dei costi e, dall'altra, dalla riduzione della capacità di spesa della clientela che limita le entrate alle attività. Un effetto che si ripercuote negativamente su alcuni settori che rischiano la chiusura a breve o il ridimensionamento dei servizi dal momen-



to che la crisi si fa sentire ormai da tre anni dall'inizio della pandemia.

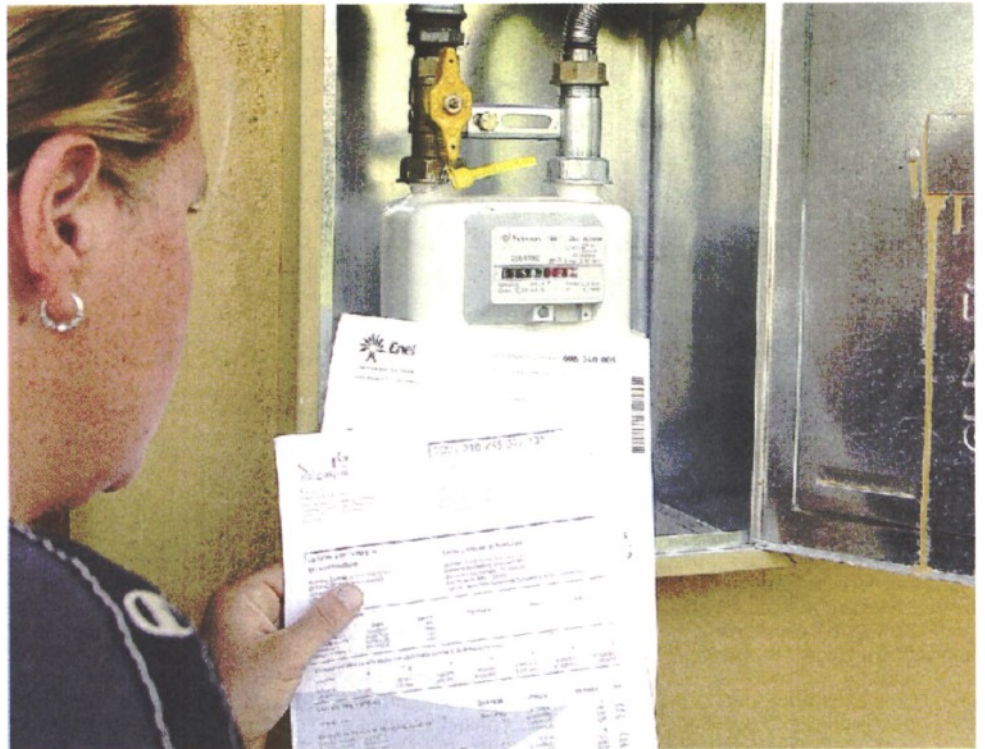
LE INIZIATIVE

In questi primi mesi dell'anno - fanno sapere i responsabili locali dell'Ascom-Confindustria - sono state assistite più di 150 imprese nella pianificazione degli investimenti di efficientamento energetici per le relative domande di contributo regionali. In questo senso, infatti, si è chiuso da poco un bando per il settore terziario che consentirà, a breve, a molte imprese di intervenire con soluzioni strutturali alla riduzione dei consumi e dei relativi costi.

Ma non è tutto: in queste settimane la struttura sta sostenendo le imprese sul sistema dei crediti d'imposta governativi per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Un impegno a tutto campo dell'Ascom ora rafforzato con l'apertura del nuovo servizio di assistenza alle imprese del commercio e del turismo per scongiurare una crisi maggiore.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROBLEMA Le bollette del gas sono il principale problema degli esercenti

L'ALLARME DI ASCOM-CONFCOMMERCIO

«Il caro energia rischia di affossare le imprese Le istituzioni ci aiutino»

«Il caro energia sta diventando l'emergenza prioritaria per le ripercussioni sulle imprese del terziario e sull'inflazione. Serve una risposta economica più forte dalle istituzioni per contrastare i rincari anche in vista dell'autunno. Di questo passo e a fronte di un trend che ha portato al raddoppio dei costi per l'approvvigionamento energetico rispetto allo scorso anno, le nostre imprese non sono in grado di reggere».

Così il presidente provinciale di Ascom-Confcommercio Fabio Pillon sull'impatto del caro energia sulle aziende del settore mercantile. L'associazione del Friuli occidentale, per venire incontro alle esigenze dell'imprenditoria locale, si è attivata con un servizio di consulenza (help desk) che affiancherà le imprese nella valutazione delle bollette e delle molteplici offerte che vengono proposte alle categorie ma che, il più delle volte, non corrispondono a effettivi risparmi. Scopo del servizio – gestito in convenzione con la società Rr Group ed erogato gratuita-

mente per gli associati Confcommercio che ora possono chiamare il numeri dedicati 0423 609772 (interno101) oppure 327 1995361, mail paola.groppo@rrgroup.it, è anche quello di orientare le imprese a identificare soluzioni ottimali per una riduzione dei consumi energetici.

Confcommercio Pordenone «sta monitorando la situazione dal momento che il terziario rischia di subire un doppio impatto determinato, da una parte, dall'aumento dei costi e, dall'altra, dalla riduzione della capacità di spesa della clientela che limita le entrate alle attività. Un effetto che si ripercuote negativamente su alcuni settori che rischiano la chiusura a breve o il ridimensionamento dei servizi dal momento che la crisi si fa sentire ormai da tre anni, dall'inizio della pandemia. Sinora nel 2022 sono state assistite più di 150 imprese nella pianificazione degli investimenti di efficientamento energetici per le relative domande di contributo regionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Pillon

